



Crisi "Mare": si prova a voltar pagina

Costituita a San Mauro una cooperativa che punta a rilevare il ramo d'azienda della quarta e quinta gamma

SAN MAURO. Si è costituita in questi giorni a San Mauro Pascoli la cooperativa "Mare Fast", formata da alcuni lavoratori della "Mare Spa", importante azienda recentemente salita alla ribalta delle cronache locali per una crisi che coinvolge oltre 60 dipendenti. Il tentativo di acquisizione della "Aliseo Investment" era fallito a causa dell'incapacità o della non volontà di accogliere le richieste dei dipendenti, che affiancati da Adl Cobas intendevano far valere i loro diritti ed ottenere il pagamento di due mesi di stipendio non pagati.

Ora si prova a scrivere un nuovo capitolo. L'obiettivo della cooperativa appena costituita è quello di rilevare un ramo d'azienda della "Mare Spa", in particolare il segmento produttivo dedicato alla quarta e quinta gamma (prodotti trasformati a base di pesce e molluschi). A tale scopo, alcuni ex dipendenti della "Mare Spa", assistiti da Confcooperative Forlì-Cesena, hanno costituito una cooperativa per dare continuità al ramo aziendale primario ed occupando i circa 20 dipendenti coinvolti in quel processo.

L'esperienza di alcuni ex dipendenti della "Mare" e quella di alcuni consulenti finanziari e com-



Alcuni dipendenti che hanno deciso di formare la cooperativa insieme ad alcuni funzionari di Confcooperative che li hanno assistiti

merciali, che hanno poi aderito al progetto, hanno creato le basi e la giusta sinergia per un ambizioso piano di rilancio aziendale grazie anche alla disponibilità offerta dai precedenti fornitori, da potenziali soci sovventori e dai locali istituti di credito. Una soluzione che si era auspicata già qualche settimana fa e che ora comincia a prendere forma, dando concretezza a quello che finora era rimasto un sogno.

La ragione sociale della cooperativa ha voluto richiamare l'attenzione dei clienti sul prodotto più innovativo e giovane, come appunto l'hamburger di pesce, che aveva ottenuto apprezzamento da numerosi Gdo nazionali e registrato una crescita esponenziale degli ordini proprio negli ultimi mesi del-

la "Mare Spa".

Chi si è lanciato in questa nuova avventura auspica che il completamento delle pratiche burocratico-legali avvenga in tempi brevi, affinché si mantenga sul territorio un'impresa fortemente innovativa e capace di offrire lavoro ai dipendenti già formati e specializzati del territorio.

L'esperienza dei workers buyout (ovvero interventi su società in crisi da parte degli stessi lavoratori) è in crescita nel territorio locale, anche grazie ad alcuni recenti provvedimenti normativi. Il decreto "Destinazione Italia", infatti, ha previsto il diritto di prelazione per i lavoratori costituiti in cooperativa che intendono rilevare aziende in crisi e sottoposte a procedure concorsuali. (g.c.)